ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S

RELAZIONE DI MISSIONE

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA G PORZIO CENTRO DIREZIONALE E7 80143 Napoli NA
Partita IVA	04745821217
Codice Fiscale	04745821217
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	55842
Sezione di iscrizione al registro	Associazioni di Promozione Sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	LETTERA U – BENEFICENZA E CESSIONE DI DENARO, BENI E SERVIZI
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	13.150
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	13.150
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	**13.150**
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0

3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	66.452
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide	0
Totale attivo circolante (C)	66.452
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	**79.602**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	26.978
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	15.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	**15.000**
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.180
Totale Patrimonio Netto	77.158
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.444
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	0
Totale debiti	0
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	**79.602**

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.-E.T.S.

RENDICONTO GESTIONALE

periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	**€ 78.947,32**	-	**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	**€ 93.018,52**	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**€ 9.357,50**	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	**€ 900,00**	-
1.1) Gestione Associazione	**€ 4.775,16**	-			
2) Servizi	**€ 34.775,62**	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	*€ 0,00*	-
2.1) Sostegno Famiglie	**€ 58,60**	-	2.1) Test	*€ 0,00*	-
2.2) Le Ali di Gianandrea	**€ 5.000,00**	-			
2.3) Progetto Alice	**€ 7.191,98**	-			
2.4) Professionisti e Consulenti	**€ 22.525,04**	-			
3) Godimento beni di terzi	*€ 0,00*	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	*€ 0,00*	-
4) Personale	**€ 22.298,94**	-	4) Erogazioni liberali	**€ 34.447,92**	-
4.1) Dipendenti	**€ 22.118,94**	-	4.1) PROGETTO ALICE	**€ 3.890,00**	-
4.2) PROFESSIONISTI E CONSULENTI	**€ 180,00**	-	4.2) SOSTEGNO FAMIGLIE	*€ 0,00*	-
			4.3) LE ALI DI GIANANDREA	**€ 6.662,92**	-
5) Ammortamenti	*€ 0,00*	-	5) Proventi del 5 per mille	**€ 29.857,03**	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	*€ 0,00*	-	6) Contributi da soggetti privati	*€ 0,00*	-
7) Oneri diversi di gestione	**€ 12.515,26**	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	*€ 0,00*	-
7.1) Comunicazione e Promozione	**€ 12.515,26**	-			
8) Rimanenze iniziali	*€ 0,00*	-	8) Contributi da enti pubblici	**€ 20.801,58**	-
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	*€ 0,00*	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	**€ 7.011,92**	-
			11) Rimanenze finali	*€ 0,00*	-
Totale	€ 78.947,32	-	Totale	€ 93.018,52	-
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale:	**+ € 14.071,20**	-
B) Costi e oneri da attività diverse	**€ 4.390,83**	-	**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	*€ 0,00*	-

segue B) Costi e oneri da attività diverse / B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**€ 2.522,14**	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	*€ 0,00*	-
2) Servizi	*€ 0,00*	-	2) Contributi da soggetti privati	*€ 0,00*	-
3) Godimento beni di terzi	*€ 0,00*	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	*€ 0,00*	-
4) Personale	*€ 0,00*	-	4) Contributi da enti pubblici	*€ 0,00*	-
5) Ammortamenti	*€ 0,00*	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	*€ 0,00*	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	*€ 0,00*	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	*€ 0,00*	-
7) Oneri diversi di gestione	**€ 1.868,69**	-	7) Rimanenze finali	*€ 0,00*	-
8) Rimanenze iniziali	*€ 0,00*	-			
Totale	€ 4.390,83	-	Totale	€ 0,00	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse:	**- € 4.390,83**	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	**€ 22.253,43**	-	**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	**€ 48.679,00**	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	**€ 5.560,27**	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	**€ 3.571,00**	-
1.1) Gadget Solidali	**€ 5.560,27**	-	1.1) Gadget Solidali	*€ 0,00*	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	**€ 16.693,16**	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	**€ 45.108,00**	-
2.1) SUMMER/WINTER	**€ 755,59**	-	2.1) SUMMER/WINTER	**€ 6.190,00**	-
2.2) FESTIVITA' NATALIZIE E PASQUALI	**€ 15.937,57**	-	2.2) FESTIVITA' NATALIZIE E PASQUALI	**€ 38.918,00**	-
6) Altri oneri	*€ 0,00*	-	3) Altri proventi	*€ 0,00*	-
Totale	€ 22.253,43	-	Totale	€ 48.679,00	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi:	**+ € 26.425,57**	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	**€ 632,35**	-	**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	**€ 13,76**	-
1) Su rapporti bancari	**€ 382,35**	-	1) Da rapporti bancari	**€ 13,76**	-
1.1) Tenuta Conti Correnti	**€ 382,35**	-	1.1) Tenuta Conti Correnti	**€ 13,76**	-
2) Su prestiti	*€ 0,00*	-	2) Da altri investimenti finanziari	*€ 0,00*	-
3) Da patrimonio edilizio	*€ 0,00*	-	3) Da patrimonio edilizio	*€ 0,00*	-
4) Da altri beni patrimoniali	*€ 0,00*	-	4) Da altri beni patrimoniali	*€ 0,00*	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	*€ 0,00*	-	5) Altri proventi	*€ 0,00*	-
6) Altri oneri	**€ 250,00**	-			
Totale	€ 632,35	-	Totale	€ 13,76	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali:	**- € 618,59**	-
E) Costi e oneri di supporto generale	**€ 306,99**	-	**E) Proventi di supporto generale**	*€ 0,00*	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	*€ 0,00*	-	1) Proventi da distacco del personale	*€ 0,00*	-
2) Servizi	*€ 0,00*	-	2) Altri proventi di supporto generale	*€ 0,00*	-

segue E) Costi e oneri di supporto generale / E) Proventi di supporto generale

3) Godimento beni di terzi	*€ 0,00*	-			
4) Personale	*€ 0,00*	-			
5) Ammortamenti	**€ -0,06**	-			
5.1) Arrotondamenti passivi	**€ -0,06**	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	*€ 0,00*	-			
7) Altri oneri	**€ 307,05**	-			
Totale	€ 306,99	-	Totale	€ 0,00	-
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale:	**- € 306,99**	-
Totale oneri e costi	**€ 106.530,92**	-	**Totale proventi e ricavi**	**€ 141.711,28**	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte:	**+ € 35.180,36**	-
			Imposte:	*€ 0,00*	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio:	**+ € 35.180,36**	-

Costi figurativi	*€ 0,00*	-	**Proventi figurativi**	*€ 0,00*	-
1) da attività di interesse generale	*€ 0,00*	-	1) da attività di interesse generale	*€ 0,00*	-
2) da attività diverse	*€ 0,00*	-	2) da attività diverse	*€ 0,00*	-
I.V.A. in uscita	**€ 4.096,85**	-	**I.V.A. in entrata**	*€ 0,00*	-

Realizzato con il gestionale AssoFacile.it

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti per il primo anno, essendo l'ente dotato di personalità giuridica ed avendo superato la soglia delle entrate di Euro 60.000= annui, i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Essendo il 2025 il primo anno di adozione del regime fiscale per competenza non si è proceduto al raffronto con l'esercizio precedente in cui vigeva invece il principio di cassa.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L' "ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S." ai sensi degli artt. 4 ss.e, in particolare, degli artt. 20 ss. D.LGS. n. 117 del 2017, è un'Associazione di Promozione Sociale sotto la denominazione "ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE TERZO SETTORE" in sigla "ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S.", costituita in data 12/02/2018, anche se opera dal 1990 con un diverso nome e compagine sociale.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, l'assemblea di "ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S." ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017 e pertanto in data 26/10/2022 si è proceduto all'iscrizione al RUNTS al numero 55842.

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri, che è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione e ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative. La rappresentanza dell'associazione spetta al presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato, o agli amministratori delegati, nei limiti della delega.

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l'Associazione Genitori Insieme A.P.S.-E.T.S. nasce nel 1990 per volontà di alcuni genitori di bambini affetti da malattia onco-ematologica con l'obiettivo comune di migliorarne la cura e la degenza. Dopo aver vissuto il dramma della diagnosi di una terribile malattia del proprio figlio ed aver trascorso insieme i lunghi periodi di ricovero oltre ad aver condiviso le dolorose conseguenze delle terapie, i genitori hanno fondato l'associazione sperando di giungere al miracolo della guarigione contribuendo al miglioramento delle cure, alla formazione dei medici, all'acquisto di apparecchiature mediche all'avanguardia e sostenendo i bambini e le mamme ricoverate con l'aiuto e l'intrattenimento offerto dai volontari. Tutti, anche quelli che non hanno potuto gridare al miracolo, hanno deciso di restare al fianco dei bambini e delle loro famiglie creando un'alleanza terapeutica con lo scopo di curare non solo il corpo ma anche l'anima.

La mission dell'associazione è migliorare la qualità della permanenza dei bambini in reparto in modo che possano sentire intorno un ambiente caldo, accogliente e allegro.

Inoltre l'associazione ospita gratuitamente, nella confortevole casa-accoglienza, le famiglie che vengono da lontano e che non possono affrontare la spesa di un alloggio temporaneo durante le terapie del figlio.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.-E.T.S svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

"PROGETTO ALICE" (casa di Alice e Alice volontari)

LA CASA DI ALICE

Nel 2013 l'Associazione ha partecipato ad un bando pubblico indetto dal Comune di Napoli, grazie al quale si è aggiudicata due immobili sequestrati alla criminalità organizzata.

È nata così "La Casa di Alice" una casa-famiglia il cui obiettivo è quello di offrire ospitalità ai bambini e alle loro famiglie non residenti in città nei periodi di trattamento clinico.

La casa di Alice è un luogo dove ognuno può avere uno spazio autonomo dedicato o decidere, allo stesso tempo, di condividere un luogo di incontro con altre famiglie per favorire il sostegno emotivo. La finalità specifica è di lasciare intatto il più possibile il nucleo familiare durante le lunghe terapie e consentire una maggiore serenità e accoglienza allo scopo di garantire il migliore andamento delle cure fino alla guarigione.

Durante il 2025, abbiamo ospitato ne "la Casa di Alice" 3 famiglie, tutte provenienti da fuori Napoli, alcune anche per periodi molto lunghi. La nostra assistenza come sempre, oltre alla disponibilità della casa, è consistita principalmente nel garantire loro il trasporto da e per l'ospedale e la presenza di volontari per permettere loro di trascorrere del tempo in compagnia e la disponibilità per qualsiasi esigenza o loro richiesta.

Quest' anno purtroppo la Casa di Alice è stata vandalizzata dai ladri che hanno forzato gli infissi e le serrature di tutte le porte e armadi. I danni sono stati riparati tempestivamente grazie alla polizza assicurativa ed al sostegno di alcuni donatori.

ALICE VOLONTARI

Per il 2025 abbiamo riconfermato la formazione dei volontari con il metodo dell'anno precedente, abbiamo infatti reclutato nuovi volontari, che dopo un primo colloquio conoscitivo anche con la psicologa sono entrati da subito nei reparti affiancati dalla psicologa stessa e dai senior, poi, una volta confermata la loro volontà e disponibilità hanno sostenuto un ulteriore colloquio per valutarne l'adeguatezza e la disponibilità a prestare tale servizio con costanza ed impegno.

SOSTEGNO AI REPARTI

Quest'anno abbiamo messo a disposizione del reparto di ematologia, alcune nostre volontarie a sostegno di una bimba senza genitori creando così insieme alle altre associazioni una vera turnazione di assistenza dedicata.

“PROGETTO LE ALI DI GIANANDREA”

Le Ali di Gianandrea è un progetto sempre attivo, di largo respiro, il cui obiettivo principale è migliorare le cure e la possibilità di guarigione dei piccoli pazienti attraverso la formazione e l’aggiornamento di medici e infermieri, il sostegno alla ricerca clinico-scientifica e, attraverso la realizzazione dei desideri dei nostri piccoli eroi, mira a restituirgli il sorriso e la speranza facendoli ‘evadere’ per un po' dalla malattia.

BORSE DI STUDIO 2025

Rinnovo Borsa di Studio per la dott.ssa Fabiana CACACE

A metà anno si è conclusa l’esperienza all’ estero della dottoressa Fabiana CACACE,
dirigente medico ematologo nel reparto di Trapianto di Midollo Osseo, che ha trascorso un anno di perfezionamento Clinico Diagnostico presso il Duke Department of Pediatrics della “Duke University School of Medicine”.

Per tale periodo l’Associazione ha sostenuto, a partire dall’anno precedente, le spese di soggiorno in North Carolina a Durham, USA. Obiettivo della borsa di Studio è stato quello di contribuire all’ampliamento delle conoscenze nell’ambito del trapianto di CSE da CO nelle malattie ematologiche pediatriche. Il lavoro seguito alla Duke è stato presentato, con grande orgoglio e soddisfazione, all’American Society of Hematology a San Diego, il congresso di ematologia più importante al mondo; la dottoressa Cacace è rientrata a maggio in Italia con un bagaglio di esperienza a livello medico scientifico da mettere a disposizione del suo reparto.

Rinnovo Borsa di Studio “Progetto Arteterapia”

Abbiamo rinnovato la borsa di studio per un laureato in psicologia per il progetto “L’Arteterapia come strumento di sostegno psicologico rivolto ai bambini, adolescenti e alle loro famiglie nelle fasi pre, durante e post trapianto di midollo osseo”.

Tale figura professionale, richiesta dal Dipartimento TMO, si affianca e coadiuva l’esperto arteterapeuta.

Il suddetto progetto è stato anche esteso ai reparti ordinari di oncoematologia grazie al supporto che l’Associazione ha avuto partecipando al bando Ministeriale avviso 1/2024,” CRESCERE CON CURA: APPROCCIO INTEGRATO PER IL BENESSERE DEI BAMBINI ONCOLOGICI”.

L’arteterapia in oncologia pediatrica è un intervento che permette di aprire nuovi canali di comunicazione e di fluidificare le capacità emotivo-espressive dei bambini e dei loro genitori. Tale intervento va nella direzione di promuovere una maggiore integrazione tra mente e corpo e in generale tra le parti di un individuo: l’utilizzo del codice artistico permette al bambino di percepire il proprio corpo non solo come luogo di malattia ma come strumento vivo, gioioso, quindi di lavorare anche sulla parte sana del paziente e di potenziare il senso di padronanza sulle proprie sensazioni corporee. L’uso dell’arte nel suo insieme (colori, immagini, materiali manipolabili) permette di dar vita ad un prodotto che è espressione del mondo interno di colui che lo ha creato e su cui “è possibile dire qualcosa”. In questo modo i bambini e i loro genitori possono avvicinarsi alla propria dimensione emozionale, veicolata proprio attraverso il prodotto artistico

Colori su tela

Il Mandala delle emozioni come strumento per favorire la calma l’integrazione e l’uso dei colori per esprimere i propri sentimenti. Creatività e libertà di espressione con i colori e le mani.

“PROGETTO SUMMER/WINTER VILLAGE”

Sulla scia del successo dello scorso anno abbiamo avuto la possibilità di proporre il Summer /Winter Village in modo da estendere la durata del progetto originale durante tutto l’anno così da supportare pazienti e famiglie durante i pomeriggi in ospedale non solo durante il periodo estivo ma nell’arco dell’intero anno.

Ciò è stato reso possibile anche dalla partecipazione dell’Associazione ad un altro bando Ministeriale avviso 1/2025 “PER MANO: PERCORSI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LE FAMIGLIE COLPITE DA TUMORI PEDIATRICI (2025/2026) per il quale ha ottenuto un cofinanziamento per il progetto che è iniziato a novembre 2025 e durerà per 12 mesi.

La realizzazione di questo progetto ha garantito la presenza di 2 psicologhe nei reparti di oncologia ed ematologia pediatrica

un paio di volte a settimana in modo da realizzare laboratori ludico ricreativi sia per i pazienti ricoverati che per i caregiver. Le coordinatrici hanno selezionato attività ed esperti esterni da poter coinvolgere in tale progetto proponendo laboratori di cucina, cake design, pilates, uncinetto, pomeriggi di magia e relax.

L'Associazione quest'anno ha partecipato a vari Bandi Ministeriali, unitamente ad altre associazioni e sempre nell'ottica della propria mission, cercando di fare rete con le altre realtà che operano in questo settore in modo da ampliare le proprie conoscenze e possibilità.

"FATEMI PROVARE"

All'interno delle iniziative il SETTEMBRE D'ORO la Fiagop, in collaborazione con il Fispes e con il patrocino del Coni, l'Associazione ha aderito all'iniziativa "FATEMI PROVARE", paraolimpiadi alle quali hanno partecipato bambini e ragazzi colpiti da tumore e guariti, impegnandosi in discipline quali la scherma e il calcio, tra i nostri amici pazienti Mattia ha preso parte a questa iniziativa con tanta gioia ed entusiasmo.

RACCOLTE FONDI

Sono state organizzate anche tante Raccolte Fondi tra le quali le più impegnative sicuramente la Raccolta fondi di Natale a favore di "La Casa di Alice", Raccolta Fondi Pasqua a sostegno dei vari progetti dell'Associazione e la Raccolta Fondi SUMMER VILLAGE, con uno spettacolo teatrale di Paolo Caiazzo, i qui ricavi sono stati destinati a finanziare il SUMMER VILLAGE nel periodo da maggio a settembre 2025.

Durante il periodo estivo sono state organizzate delle serate presso alcuni lidi di Varcaturo come il LIDO SCALZONE E LIDO DON PABLO i quali hanno destinato l'intero incasso all' Associazione per sostenerne i progetti.

Tanti progetti ancora sono previsti per il 2026, nell'ambito della ricerca, supporto psicologico e non a pazienti e famiglie, accoglienza presso la Casa de Alice tutto a mezzo di raccolte fondi mirate e la partecipazione ad altri bandi di cui sopra che possono garantire maggiore aiuto, autonomia ed organizzazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S è iscritta nella sezione B del RUNTS.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

a) Organizzazioni di volontariato;

b) Associazioni di promozione sociale;

c) Enti filantropici;

d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;

e) Reti associative;

f) Società di mutuo soccorso;

g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ETS non commerciale.

Il quinto comma dell'art. 79 D.Lgs. 117/2017, inoltre, fornisce una definizione di ETS non commerciale. In particolare, ci si riferisce a quegli ETS che svolgono in via esclusiva o prevalente le attività di interesse generale sopra menzionate, in conformità ai criteri indicati dalla norma ai fini della decommercializzazione: in caso contrario, ed indipendentemente dalle loro previsioni statutarie, gli ETS assumeranno fiscalmente la qualifica di enti commerciali, qualora le attività di interesse

generale, nonché le attività diverse di cui all'art. 6 (fatta eccezione per le attività di sponsorizzazione svolte nel rispetto dei criteri indicati dalla norma), superino, nel medesimo periodo d'imposta, le entrate derivanti da attività non commerciali.
Nel caso in cui l'ETS non abbia natura commerciale, non concorreranno alla formazione del suo reddito i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, nonché i contributi e gli apporti erogati da parte delle amministrazioni pubbliche per lo svolgimento, anche convenzionato o in regime di accreditamento, delle attività di cui al comma 2 (ossia le attività di interesse generale erogate a titolo gratuito o dietro corrispettivi che non superano i costi), nonché nei particolari casi di cui al comma 3.
Sempre con riferimento alla qualificazione commerciale o non commerciale della natura degli enti, al fine di agevolare la prima fase di applicazione del quadro normativo adottato con il CTS, è stata introdotta una breve finestra temporale nell'ambito della quale l'eventuale passaggio di qualifica non produce effetti immediati. Nello specifico, l'articolo 26, comma 1, lettera a), numero 5) del Decreto Semplificazioni, in modifica al comma 5-ter dell'articolo 79 del CTS, ha previsto che per i primi due periodi d'imposta successivi a quello nel quale sarà rilasciata l'autorizzazione europea (di cui all'articolo 101, comma 10, del CTS), l'eventuale mutamento di qualifica da ETS non commerciale a ETS commerciale, e viceversa, produce effetti a partire dal periodo d'imposta successivo (e non a quello in corso) a quello nel quale detto mutamento si verifica.
Infatti, una volta superato il biennio di prima attuazione, quando l'ETS muta la propria qualifica in corso di esercizio non solo deve effettuare la ricostruzione contabile retroattiva dell'esercizio nell'ambito del quale è intervenuto il mutamento, ma deve anche liquidare le imposte dirette calcolando l'imponibile su tutte le entrate percepite da inizio esercizio e liquidare l'IVA (nonostante non l'abbia incassata) su tutte le prestazioni in relazione alle quali beneficiava di un regime IVA di esenzione proprio in funzione della sua natura di ETS non commerciale.

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S ha sede legale in Napoli al Centro Direzionale isola E/7 e sede operativa in Napoli presso l’Ospedale Pediatrico Ospedale Santobono - A.O.R.N. Santobono-Pausilipon.
Le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all’oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell’anno, sono stati specificati nel precedente capitolo “Missione perseguita e attività di interesse generale” a cui si rinvia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 64, in regola con il versamento della quota associativa per l’anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 54.
Non vi sono attività di APS GENITORI INSIEME ONLUS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S:
il numero degli associati è illimitato e variabile. In ogni caso, ai sensi dell'art. 35, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il numero degli associati non deve essere inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale. Possono diventare soci ordinari dell'Associazione tutte le persone maggiorenni italiane e straniere che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano attivamente soprattutto con la propria disponibilità di tempo e di mezzi.
Gli associati hanno diritto di:
- partecipare alla vita dell'ente mediante l'esercizio del diritto di voto, di discussione e di intervento in assemblea;

- rivestire cariche sociali; eleggere il Consiglio Direttivo, i Revisori dei conti (ove istituiti) e approvare il bilancio.
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali;
- agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ., alle condizioni poste dall'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili all'organo di controllo, ove nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017;
- hanno il diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata secondo le possibilità dell'Associazione stessa, e solo se concordato preventivamente con il Presidente.

Gli associati sono obbligati a rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti emanati o emanandi, nonché le determinazioni degli organi dell'associazione. Ogni associato deve versare, ove previsto, un contributo nella misura occorrente per coprire le spese di organizzazione, di amministrazione e di gestione, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'organo direttivo. Gli associati non in regola con i pagamenti delle quote associative non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea, né prendere parte alle attività dell'organizzazione; essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali. L'associazione può ottenere prestiti, infruttiferi di interessi, dagli associati, anche in misura non proporzionale alla quota di partecipazione al patrimonio.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'organo direttivo una domanda scritta. L'organo direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti previsti dallo Statuto, delibera sulla domanda di ammissione. L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Oltre alla categoria ordinaria, sono "associati sostenitori" i soggetti che sottoscrivono liberalità economiche di sostegno alle attività dell'Associazione. Sono associati "benemeriti" o "onorati" coloro che vengono dichiarati tali dal consiglio Direttivo, per avere apportato particolari benefici morali e materiali all'Associazione.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di APS GENITORI INSIEME ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa (fornire eventuali ulteriori motivazioni).

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;

b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.
I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.
I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
Fabbricati: 3%
Impianti e macchinari: 12%-30%
Attrezzature industriali e commerciali: 15%
Altri beni:
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%

Crediti

I crediti sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti ai sensi dell’art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d’interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Si è inoltre tenuto conto del ‘fattore temporale’ di cui all’art. 2426, comma 1 numero 8, operando l’attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall’applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell’iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell’esperienza passata, dell’andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all’escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall’assicurazione.
Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull’esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno

concessi al momento dell'incasso.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle

previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 13.150 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Mobili e arredi Casa di Alice	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.150	13.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Valore di bilancio	13.150	13.150
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.150	13.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Valore di bilancio	13.150	13.150

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 66.452 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali			66.452
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide			66.452

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 77.158 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente					26.798
Patrimonio vincolato					
Totale patrimonio vincolato					15.000
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					
Totale patrimonio libero					
Avanzo/disavanzo d'esercizio					35.180
Totale patrimonio netto					77.158

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- altre riserve vincolate € 15.000. L'importo si riferisce all'ammontare del patrimonio minimo per l'acquisizione della personalità giuridica da parte degli ETS iscritti al RUNTS.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.444 (€ 0 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 78.947 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 93.019 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 20.802 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 29.857 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.391 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 22.253 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 48.679 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di

raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 632 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 307 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Non ci sono imposte da versare in quanto l'attività e senza scopo di lucro e non commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020: nessun dato.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, si allegano alla presente relazione di missione i prospetti richiesti dalla normativa di riferimento.

Numero di dipendenti

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020: nell'esercizio risultano occupati due dipendenti a tempo parziale con funzioni amministrative.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate: nessun compenso è stato erogato.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: nessun dato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 35.180 come segue: accantonamento nelle Riserve di Utili – Patrimonio Libero.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME A.P.S.- E.T.S ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

MODELLO DI RENDICONTO PER LA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS ETS
Sede in NAPOLI, Via G. PORZIO SNC ISOLA E/7 CENTRO DIR.
C.F. 04745821217

Eventuale denominazione dell'evento **RACCOLTA FONDI PASQUA 2025**
Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2025al 31/05/2025

A. Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
1) liberalità monetarie	15.494,00
2) valore di mercato liberalità non monetarie	
3) altri proventi	780,00
TOTALE A	**16.274,00**
B. Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
1) oneri per acquisto beni	14.044,75
2) oneri per acquisto servizi	
3) oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
4) oneri promozionali per la raccolta	
5) oneri per lavoro dipendente o autonomo	
6) oneri per rimborsi a volontari	
7) altri oneri	
TOTALE B	**14.044,75**
Risultato della singola raccolta (A-B)	**2.229,28**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• *Descrizione dell'iniziativa*

L'ETS ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS, dal 01/03/2025 al 31/05/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI PASQUA 2025,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 16.272,00 riportare il totale entrate in danaro).
Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 780,00 su c/c bancario per un totale di € 15.494,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

14.044,72 ACQUISTO SERVIZI E PRODOTTI

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.229,28 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale*
e per le seguenti finalità:
A SOSTEGNO DEI VARI PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE

MODELLO DI RENDICONTO PER LA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS ETS
Sede in NAPOLI, Via G. PORZIO SNC ISOLA E/7 CENTRO DIR.
C.F. 04745821217
Eventuale denominazione dell'evento "RACCOLTA FONDI NATALE 2025"
Durata della raccolta fondi: dal 01/11/2025 al 15/03/2026

A. Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
1) liberalità monetarie	24.013,50
2) valore di mercato liberalità non monetarie	
3) altri proventi	
TOTALE A	**24.013,50**
B. Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
1) oneri per acquisto beni	14.668,50
2) oneri per acquisto servizi	
3) oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
4) oneri promozionali per la raccolta	
5) oneri per lavoro dipendente o autonomo	
6) oneri per rimborsi a volontari	
7) altri oneri	6,11
TOTALE B	**14.674,61**
Risultato della singola raccolta (A-B)	**9.338,89**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS, dal 01/012/2025 al 31/12/2025 CON MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE AL 15/03/2026 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI NATALE 2025.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 24.013,50 (riportare il totale entrate in danaro).
Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 0 su c/c bancario per un totale di € 24.013,50.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

14.445,40 ACQUISTO BENI
223,10 ACQUISTO SERVIZI
6.11 ALTRI ONERI

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 9.338,89 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:
A SOSTEGNO DELLA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI CASA ALICE, NONCHE' AL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE OSPITI PRESSO LA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA

MODELLO DI RENDICONTO PER LA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE

ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS ETS
Sede in NAPOLI, Via G. PORZIO SNC ISOLA E/7 CENTRO DIR.
C.F. 04745821217

Eventuale denominazione dell'evento "RACCOLTA FONDI SUMMER VILLAGE 10.0"
Durata della raccolta fondi: dal 15/03/2025al 30/09/2025

A. Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
1) liberalità monetarie	6.190,00
2) valore di mercato liberalità non monetarie	
3) altri proventi	
TOTALE A	**6.190,00**
B. Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
1) oneri per acquisto beni	
2) oneri per acquisto servizi	805,00
3) oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
4) oneri promozionali per la raccolta	
5) oneri per lavoro dipendente o autonomo	
6) oneri per rimborsi a volontari	
7) altri oneri	
TOTALE B	**805,00**
Risultato della singola raccolta (A-B)	5.384,41

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME APS, dal 15/03/2025 al 30/09/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI SUMMER VILLAGE 10.0
Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 6.190,00.
Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 0 su c/c bancario per un totale di € 6.190,00
I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

550,00 EURO	FITTO TEATRO
200,00	RIMBORSO BIGLIETTI
55,99	SPESE SEGRETERIA

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 5.384,41 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:
SVOLGIMENTO DEL SUMMER VILLAGE 10.0 NEI REPARTI DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DELL'OSPEDALE

PAUSILIPON (NA) CONSISTENTE NELLA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER I PAZIENTI RICOVERATI DURANTE IL PERIODO ESTIVO.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Prof.ssa Di Fiore Fiorella

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.